

“Dammi i soldi del tuo salvadanaio”

A 18 anni in cella per estorsione

CATANIA. «No. Il telefonino, no». Giuseppe Russo, 18 anni, catanese del quartiere popolare di Librino, è stato arrestato sabato mattina dalla polizia nel capoluogo etneo per estorsione ai danni di un minore. Russo, che sbarca il lunario facendo il parcheggiatore abusivo, avrebbe costretto un quattordicenne della *Catania - bene* a consegnargli un milione minacciandolo: «Sono stato in carcere, ti posso fare molto male». La vittima, senza fiatare, ha pagato a rate prelevando i soldi dal salvadanaio dove, per anni, aveva conservato regali e «paghetta». Quando, però, il diciottenne ha chiesto al minore di privarsi pure del cellulare, allora è scattata la reazione. Il ragazzino ha riferito tutto al padre, noto professionista catanese, che l'ha accompagnato negli uffici della Squadra mobile: gli agenti, sabato, hanno così ammanettato Russo proprio in occasione dell'ultimo appuntamento con lo studente, che avrebbe dovuto portare altri soldi all'estortore. S'è presentato, invece, con la polizia. E ha ottenuto la restituzione del suo telefonino. I due – stando alla ricostruzione degli investigatori - s'erano incontrati in una sala giochi nel centro storico. Russo ha notato subito quel «figlio di papà» e l'ha avvicinato, riferendogli che era stato in carcere e che aveva bisogno di soldi. Nella sua denuncia, il ragazzino riferisce di essere stato minacciato: «Ha detto che se la sarebbe presa con me e con la mia famiglia». In meno di un mese, quindi, ha sborsato un milione. Infine, ha ceduto il cellulare che gli era stato regalato appena pochi giorni prima.

Detto tutto a genitori e polizia, lo studente ha accettato di incastrare l'estortore fingendo di accettare una nuova richiesta. Avrebbe dovuto consegnare 400 mila lire al parcheggiatore abusivo, proprio nella sala giochi dove s'erano conosciuti. Gli agenti dell'« Antiestorsioni» si sono così appostati nei pressi del locale e hanno ammanettato il diciottenne mentre si faceva consegnare i soldi. Giuseppe Russo, parcheggiatore abusivo nella centralissima via Sant'Euplio a Catania, è ora in carcere. Non è alla prima esperienza, né è un volto nuovo per gli agenti. E quasi uno specializzato in «colpi» ai danni di ragazzini: nel '97, era stato arrestato proprio dalla polizia per aver tentato di rapinare il portafogli a un giovanissimo all'interno di Villa Bellini.

Gerardo Marrone

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS